



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO  
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

# **FIN - CAMPANIA**

**Lunedì, 04 febbraio 2019**

# FIN - CAMPANIA

Lunedì, 04 febbraio 2019

## FIN - Campania

04/02/2019 <b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 45	VALERIO PICCIONI	
<b>Scambio di persona Bortuzzo ferito lotta per la vita</b>		1
04/02/2019 <b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 45		
<b>Barelli: «Incredibile, è roba da Far West»</b>		3
04/02/2019 <b>Corriere dello Sport (ed. Campania)</b> Pagina 45	Giacomo Rossetti	
<b>BORTUZZO TRE SPARI E IL DRAMMA</b>		4
04/02/2019 <b>Il Roma</b> Pagina 41		
<b>Acquachiana, goleada nel derby col Volturmo</b>		6

Manuel non mollare

# Scambio di persona Bortuzzo ferito lotta per la vita

## Tre colpi di pistola da uno scooter. Il 19enne nuotatore operato a Roma: estratto un proiettile

È stato un sogno a portarlo a Roma. I 400, gli 800, i 1500 stile libero, il nuoto di fondo: voglio provarci davvero, buttare tutto me stesso in quella piscina di Ostia dove sono diventati campioni Paltrinieri e Detti. A settembre, Manuel Bortuzzo aveva deciso di cambiare vita: ciao papà, ciao mamma, ciao amici, ciao Treviso. E invece dalle due della notte fra sabato e domenica, meno di sei mesi dopo il suo trasferimento, il nuotatore dell' Aurelia sta affrontando un' assurda gara fuori dall' acqua e dalle piscine: la battaglia per la vita. Dopo essere stato bersaglio della follia. Gli inquirenti sono convinti: lo hanno scambiato per un altro, quei tre colpi di pistola - sparati a quanto dicono le prime ricostruzioni da uno scooter - volevano colpire un ragazzo che gli somiglia. E così una normalissima serata con gli amici è finita in una pozza di sangue davanti a un distributore di sigarette.

**RISSA E SCOOTER** Tutto è accaduto a piazza Eschilo, zona Axa, generalmente citata dalle cronache sportive perché quartiere scelto come residenza da diversi calciatori della Roma.

La prima scena è una rissa in un pub. Senza esclusione di colpi: caos, sedie e vetri sfasciati, personale che si rifugia in cucina.

Quando tutto sembra finito e nel locale sono già entrati i poliziotti, arrivano ignari Manuel e un gruppo di amici, reduci da una festa di compleanno a Casalpalocco. Non sanno nulla, ma si rendono conto che nel locale, chiuso proprio per la rissa, non si può entrare. Il nuotatore risale sulla sua Smart con un' amica e poi parcheggia davanti al distributore. È in quel momento che passa lo scooter.

Ci sono due persone sopra: gridano qualcosa, Manuel si gira. Arrivano gli spari. La ragazza, disperata, avverte gli amici appena salutati. Arriva immediatamente un altro nuotatore, anche lui di stanza alle Fiamme Gialle. Due Volanti sopraggiungono pure loro prestissimo, non c' è bisogno di avvertirle perché gli agenti sentono gli spari mentre sono in corso i sopralluoghi nel pub devastato.

«È stato tutto terrificante», dirà la ragazza ai poliziotti.

**PAURA E SPERANZA** Manuel Bortuzzo, una grande passione per le moto oltre a quella per l' acqua,

**Manuel non mollare**  
Scambio di persona Bortuzzo ferito lotta per la vita  
Tre colpi di pistola da uno scooter. Il 19enne nuotatore operato a Roma: estratto un proiettile

**Manuel Bortuzzo**  
Nato a Treviso ma trasferito a Roma, Manuel ha cominciato a nuotare a livello agonistico per il Gruppo Sportivo.

**LA RISSA**  
Tutto è accaduto a piazza Eschilo, zona Axa, generalmente citata dalle cronache sportive perché quartiere scelto come residenza da diversi calciatori della Roma.

**LA SPERANZA**  
Manuel Bortuzzo, una grande passione per le moto oltre a quella per l' acqua, è stato bersaglio della follia. Gli inquirenti sono convinti: lo hanno scambiato per un altro, quei tre colpi di pistola - sparati a quanto dicono le prime ricostruzioni da uno scooter - volevano colpire un ragazzo che gli somiglia.

**LA SPERANZA**  
Manuel Bortuzzo, una grande passione per le moto oltre a quella per l' acqua, è stato bersaglio della follia. Gli inquirenti sono convinti: lo hanno scambiato per un altro, quei tre colpi di pistola - sparati a quanto dicono le prime ricostruzioni da uno scooter - volevano colpire un ragazzo che gli somiglia.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

viene trasportato all' ospedale «Grassi» di Ostia e successivamente al San Camillo di Roma. Dove viene sottoposto a due operazioni: prima un intervento di chirurgia toracica per fermare un' emorragia; quindi più tardi viene estratto anche il proiettile su una vertebra, poi consegnato agli inquirenti. Ma è presto per dire qualsiasi cosa. Tanto che il neurochirurgo che l' ha operato, il professor Alberto Delitala, direttore del dipartimento di Neuroscienze, pur affermando che «l' intervento è tecnicamente riuscito», aggiunge che «finchè non passano 48-72 ore è impossibile esprimere sia una prognosi per quanto riguarda la vita sia soprattutto per quel che riguarda la ripresa funzionale del midollo spinale». LE INDAGINI Intanto nelle stesse ore del primo bollettino medico le indagini, affidate alla Squadra Mobile e al commissariato di Ostia, si avvicinano agli autori del folle raid di piazza Eschilo: sarebbe stato identificato un gruppo di partecipanti alla rissa, ma per ora c' è un solo fermato e non è detto che si tratti di una delle due persone sullo scooter.

«FORZA MANUEL» Manuel è con i suoi genitori, accorsi immediatamente da Treviso. E accolti a Roma dal presidente della federazione Paolo Barelli, che passa al San Camillo buona parte della giornata. Telefona anche la sindaca Virginia Raggi: «Roma è al fianco della famiglia di Manuel». Arrivano anche il presidente dell' Aurelia nuoto, Luigi Masciocchi, poi il d.t. Cesare Butini, quindi Marco Bonifazi, responsabile scientifico della Fin, l' allenatore di Manuel, Christian Galenda, che lo segue alle Fiamme Gialle. Bortuzzo è tesserato per l' Aurelia, ma è proprio nel centro sportivo della Finanza, all' Infernetto, che mangia, dorme e si allena (quando non lo fa ad Ostia) grazie a una convenzione con la Fin. Ora però l' importante è che arrivi qualche buona notizia. Si va a dormire con questa unica grande speranza, tutto il resto non conta.

VALERIO PICCIONI



## BORTUZZO TRE SPARI E IL DRAMMA

La promessa azzurra vittima di un agguato: rimossa una pallottola da una vertebra

Nessun ragazzo al mondo quando esce con gli amici vuole prendersi una pallottola, e Manuel Mateo Bortuzzo aveva più motivi di altri per non volerlo.

Perché? Perché a detta di tutti è un bravo ragazzo, perché è una promessa del nuoto italiano e, motivo più importante di tutti, ha soli 19 anni. Ma a volte le cose più brutte e inaspettate accadono senza motivo.

**L' EVENTO.** Manuel è arrivato a Roma lo scorso ottobre per tentare il salto nel grande nuoto, ma come ogni ragazzo esce il fine settimana, per rilassarsi de gli allenamenti massacranti che ha sostenuto. Nella notte tra sabato 2 febbraio e ieri, il nuotatore trevigiano va con una sua amica a un pub situato a piazza Eschilo, nella zona dell' Axa (quadrante sud di Roma). L' intenzione è quella di bersi una birra, ma i due non riescono entrare nel locale: infatti mezz' ora prima è scoppiata una rissa, una rissa violenta, tanto che di fronte al pub ci sono due volanti della polizia, chiamate per sedare i tumulti tra i due gruppi in lotta.

Impossibilitati ad entrare, sono le 2 di notte, Manuel e la sua amica si allontanano dall' altro lato della piazza per comprare delle sigarette a un distributore automatico. A quel punto, succede l' imponderabile: sopraggiungono due uomini in sella a uno scooter, gridano a Manuel qualcosa: lui si gira e i due gli sparano addosso tre colpi di pistola. Uno di essi raggiunge il ragazzo.

**L' OSPEDALE.** Bortuzzo cade riverso a terra; avendo udito gli spari immediatamente accorrono i poliziotti, presenti dall' altra parte della piazza, a circa 200 metri di distanza. Il giovane nuotatore perde molto sangue, viene portato in codice rosso all' Ospedale Grassi di Ostia prima e al San Camillo di Roma poi. Qui Manuel viene operato d' urgenza per fermare l' emorragia. Nel corso della giornata successiva subisce un altro intervento, delicatissimo: l' equipe del Prof. Alberto Delitala rimuove, integro, il proiettile, che si è fermato all' altezza dell' undicesima vertebra.

«L' intervento tecnicamente è andato bene. Abbiamo eseguito una decompressione microchirurgica del midollo e rimosso il proiettile» dichiara il Prof. Delitala, direttore del dipartimento di Neuroscienze del San Camillo. «Finchè non passano 4872 ore è impossibile esprimere sia una prognosi per quel che riguarda la vita, sia soprattutto per quel che riguarda la ripresa funzionale del midollo spinale» continua il chirurgo. Non è possibile ancora valutare se Manuel ha riportato dei danni permanenti alla colonna

LUNEDÌ 4 FEBBRAIO 2019  
CORRIERE DELLO SPORT - 45

IL CASO | NUOTO | 45



Bortuzzo con Gabriele Detti, 26 anni

**PARLA IL CT Morini: «Un ragazzo bravo e rispettoso»**

**ROMA** - Il mondo del nuoto è in attesa del risultato dell'investimento che ha fatto Manuel Mateo Bortuzzo. Particolarmente curiosa è stata la fuoriuscita della vasca il giorno precedente: «Manuel è un bravo ragazzo sportivo e di carattere. È stato il giorno di Treviso (Caltanissetta) che gli affiorò per il primo il suo sogno. È venuto a Roma per dimostrarsi a tutti, in prima o adesso, di poter nuotare il mare nel modo che preferisce. È il bravo ragazzo: non è un tipo di persona che si lascia impressionare dalle parole. È un bravo ragazzo che si lascia impressionare dalle parole. È un bravo ragazzo che si lascia impressionare dalle parole».

**INDICI E BURNIA.** Spiega che Manuel non è il tipo da lasciarsi impressionare in mare, anzi: «Non capisco l'idea di un bravo ragazzo che si lascia impressionare dalle parole, ma lui è uno di quei ragazzi che si può definire buon e tranquillo, per niente esuberante. Ma una parola fuori posto, sempre rispettoso: «Per mesi ha continuato a dirmi del sì, non riusciva a dirmi del no».

**TESSERATO CON LAURELLA.** Arrivato a Ostia e a Roma, Bortuzzo si divideva per gli allenamenti tra il Centro Nazionale di Ostia e quello della Fiamma Diabli di Ostia, ma per un periodo si era trasferito alla Scuola della Guardia di Finanza - Ostia, un'ottima scuola, insieme con l'allenatore Umberto Nardo. La carriera del nuotatore è stata interrotta da una rissa a Ostia: «Un livello agonistico ha iniziato a scendere con il fatto che una volta a Roma ha avuto con la De Gregorio, per provare di andare all'Indice. Da lì, è passato da noi al Centro Nazionale. Manuel aveva un obiettivo stagionale, vuole scendere a Ostia e TOSI agli Asolati, 45 secondi agli Indici, la scorse anno la nomenclatura ha fatto, ma è riuscito a partecipare al Barcolla. Per lui di qualità stava imparando nuovi metodi di allenamento. Che si traduceva in dieci volte e settimane, magari a fianco di gente come Paltorini».

**AMICO DELLA CUGINATA.** Bortuzzo, nella sua breve carriera ha vissuto anche a Treviso, dove ha stretto amicizia con Luca Cusiolo, ex sciatore, e con i due fratelli Agostini. Europei: «Sono amici da quando si allenavano insieme con Gabriele Detti. Ad andare via da casa, lasciava tutto alle spalle per andare a compiere qualche qualifica di grande, non riusciva a chiamare. «Che il Manuel far vedere a tutti che la sua scelta era stata quella giusta, che poteva ottenere qualcosa di importante. Ma quando si parla della vita di un ragazzo di 19 anni, con un'idea di un sogno, la prima esperienza pensa a seconda piano: di primo mattino, come tutti i giorni, e che torni a stare bene» spiega Morini. La famiglia di lui nella sua esperienza il presidente Paolo Biondi, che ha stretto il rapporto con il fratello di Manuel de Treviso e il fratello per garantire al giovane la massima assistenza possibile.

S.L. - ROMA

**La promessa azzurra vittima di un agguato: rimossa una pallottola da una vertebra**

di Giacomo Rossini

**ROMA** - Manuel è arrivato a Roma lo scorso ottobre per tentare il salto nel grande nuoto, ma come ogni ragazzo esce il fine settimana, per rilassarsi de gli allenamenti massacranti che ha sostenuto. Nella notte tra sabato 2 febbraio e ieri, il nuotatore trevigiano va con una sua amica a un pub situato a piazza Eschilo, nella zona dell' Axa (quadrante sud di Roma). L' intenzione è quella di bersi una birra, ma i due non riescono entrare nel locale: infatti mezz' ora prima è scoppiata una rissa, una rissa violenta, tanto che di fronte al pub ci sono due volanti della polizia, chiamate per sedare i tumulti tra i due gruppi in lotta.

**Impossibilitati ad entrare, sono le 2 di notte, Manuel e la sua amica si allontanano dall' altro lato della piazza per comprare delle sigarette a un distributore automatico. A quel punto, succede l' imponderabile: sopraggiungono due uomini in sella a uno scooter, gridano a Manuel qualcosa: lui si gira e i due gli sparano addosso tre colpi di pistola. Uno di essi raggiunge il ragazzo.**

**L' OSPEDALE.** Bortuzzo cade riverso a terra; avendo udito gli spari immediatamente accorrono i poliziotti, presenti dall' altra parte della piazza, a circa 200 metri di distanza. Il giovane nuotatore perde molto sangue, viene portato in codice rosso all' Ospedale Grassi di Ostia prima e al San Camillo di Roma poi. Qui Manuel viene operato d' urgenza per fermare l' emorragia. Nel corso della giornata successiva subisce un altro intervento, delicatissimo: l' equipe del Prof. Alberto Delitala rimuove, integro, il proiettile, che si è fermato all' altezza dell' undicesima vertebra.

«L' intervento tecnicamente è andato bene. Abbiamo eseguito una decompressione microchirurgica del midollo e rimosso il proiettile» dichiara il Prof. Delitala, direttore del dipartimento di Neuroscienze del San Camillo. «Finchè non passano 4872 ore è impossibile esprimere sia una prognosi per quel che riguarda la vita, sia soprattutto per quel che riguarda la ripresa funzionale del midollo spinale» continua il chirurgo. Non è possibile ancora valutare se Manuel ha riportato dei danni permanenti alla colonna



**Prognosi riservata per la vita e la ripresa**  
**BORTUZZO TRE SPARI E IL DRAMMA**

Manuel Bortuzzo, 19 anni, è vittima di un agguato: rimossa una pallottola da una vertebra

Manuel Bortuzzo, 19 anni, è vittima di un agguato: rimossa una pallottola da una vertebra



**Roma di notte probabile scambista di persona dopo una rissa in un pub**

**Raggiunto da due uomini in scooter si allena con Detti e Paltorini**

Alcuni dipendenti del pub hanno confermato che l'incidente è avvenuto in un pub di piazza Eschilo, nel quartiere Ostia Mare. Manuel Bortuzzo non è riuscito a entrare nel locale perché i due gruppi in lotta non gli hanno lasciato spazio. Il giovane nuotatore è stato ferito da tre colpi di pistola. Il proiettile è stato rimosso integralmente dal midollo spinale. Manuel Bortuzzo è attualmente ricoverato all'ospedale Grassi di Ostia Mare. Il chirurgo Alberto Delitala ha operato Manuel Bortuzzo con successo, rimuovendo il proiettile. Manuel Bortuzzo è attualmente ricoverato all'ospedale Grassi di Ostia Mare.

vertebrale.

LE CAUSE. L'indicibile orrore di piazza Eschilo è stato causato, si presume, da uno scambio di persona: Manuel Bortuzzo, un bel ragazzo di un metro e novanta, si è trovato nel posto sbagliato al momento sbagliato. E' partita la caccia ai due aggressori in motorino: una telecamera ha ripreso i fari dello scooter che si avvicinano a Manuel e subito dopo lui che cade riverso per terra. Le indagini hanno portato a un sospettato, che risulta irrintracciabile. Alcuni dipendenti del pub hanno confermato che i responsabili della rissa scoppiata nel locale (e che potrebbe essere collegata all'aggressione di Bortuzzo) sono gli stessi che qualche mese fa si resero protagonisti di un'altra rissa nel pub: gli investigatori si sono messi sulle tracce di un gruppo di romani, residenti a pochi chilometri da piazza Eschilo, con precedenti penali. Purtroppo Roma non è nuova a fatti violenti collegati alla movida: è di una settimana fa l'episodio (il cui video ha fatto il giro del web) della macchina che si scaglia contro le transenne del Qube a via di Portonaccio, investendo due buttafuori (rei di avere respinto all'entrata del locale i due a bordo). Il sindaco di Roma Virginia Raggi ha espresso la propria solidarietà e vicinanza alla famiglia di Manuel: ora la priorità per il primo cittadino è «fare chiarezza sulla sparatoria all'Axa in modo da assicurare al più presto i responsabili alla giustizia». Quello che non solo il mondo del nuoto si augura, ma chiunque abbia un cuore, è che Manuel Bortuzzo non solo sopravviva, ma torni a una vita normale.

*Giacomo Rossetti*

### PALLANUOTO A2 FEMM. La Carpisa Yamamay supera senza molte difficoltà le "cugine" Acquachiara, goleada nel derby col Volturmo

13 6 (3-1, 2-2, 5-1, 3-2) CARPISA YAMAMAY ACQUACHIARA: Cipollaro, Di Maria, De Magistris 5, Scarpati A.

, Migliaccio, Pignataro, Mazzola 5, Tortora 2 (1 rig.), Giusto, Mazzarella, Foresta 1, De Bisogno, D'Antonio. All. Damiani.

VOLTURNO: Stellato, Palmiero, Vitale, Monaco, Zito, Pellegrino, Bergamo, Fatone G., Riccio 1, Masciandaro 1, Di Grazia, Fatone A. 4, Ventriglia.

ARBITRO: Rotondano. SANTA MARIA CAPUA VETERE. Netto successo della Carpisa Yamamay Acquachiara nel derby con il Volturmo. La squadra di Napolitano ha dovuto fare i conti con una De Magistris (in foto) incontentabile: l'attaccante biancazzurra, che ha segnato le prime tre reti della squadra di Damiani tutte dal centro. In apertura di terza frazione l'Acquachiara stacca definitivamente le gialloverdi (63). Subito dopo la squadra di Damiani allunga a +5 (8-3). Un +5 (94) ribadito da Foresta il tempo si conclude con un penalty a favore del Volturmo neutralizzato con un grande intervento di Miriam D'Antonio. Nel quarto tempo arriva la terza rete personale di Alessia Fatone, la più brava in casa giallo verde assieme a Stellato. La traversa a porta vuota nega la cinquina a Mazzola, protagonista un'ottima gara. Arrivano invece il poker di Fatone e la seconda rete di Tortora, stavolta su rigore. De Magistris fila via in contropugna sul lato cattivo, potrebbe concludere ma serve un pallone che Mazzola deve solo mettere alle spalle di Stellato. Ottenuto il pokerissimo, Mazzola insegue la sesta segnatura, ma Stellato le dice due volte no. Il match si conclude con un rosso a Pellegrino per un calcio a Scarpati e con il punteggio di 13-6.

**40 ROMA SPORT** Lunedì 4 febbraio 2019  
Roma - 1° Giornata di Coppa del Mondo

**SCHEMMA** Con la stoccata decisiva del partenopeo, già argento nella prima singola, la Nazionale vince in Coppa del Mondo

**Curatoli trascina gli azzurri: Italia prima a Varsavia**

**VARSAVIA.** Luca Curatoli ancora protagonista in Polonia trascinato sul primo posto gli azzurri a Varsavia. L'Italia vince la gara a squadre che conclude la terza giornata del circuito di Coppa del Mondo di sciathlon maschile, tornando nel gradino più alto del podio a distanza di venti mesi dall'ultimo successo festeggiato a Bialystok nel maggio del 2017. Il quartetto italiano, vicecampione del

**Mondo in carica e composto dal neopoiolo Luca Curatoli (da foto), Luigi Samuele, Aldo Montano ed Enrico Berteri, ha superato la Francia in finale grazie alla stoccata del 45-44 piazzata proprio dal più giovane degli azzurri. Luca Curatoli, sabato secondo nella gara singola.**

**«Grande gara - commenta il Commissario tecnico, Giovanni Silvetti - i ragazzi sono stati bravissimi e finalmente torniamo a festeggiare dal gradino più alto del podio. Siamo sempre stati al vertice ma negli ultimi tempi quest'anno sembrava stretta. La**

**guerra per la qualificazione olimpica italiana ad aprile, ma qui a Varsavia - conclude Silvetti - abbiamo visto una battaglia importante. Gli azzurri avevano esercitato superiorità su Colombari col punteggio di 45-21, dando continuità col successo al quarti contro la Romania per 45-21. In semifinale era poi arrivata la vittoria contro l'Inghilterra del biacconismo olimpico, Aron Sillagiu, col punteggio di 45-37.**

### SC Oggi al via l'Interappenninico molisano che durerà fino a venerdì, dodici le regioni in gara: si parte con il gigante Criterium, la Campania punta al podio

**NAPOLI.** Si disputerà oggi e fino a venerdì a Campitello Marone (CB) il Criterium Interappenninico per la categoria Children (13-16 anni), organizzato dal pool di sci club del CAM, accompagnati da una ventata di atleti, per difendere i successi ottenuti nel 2018. In campo femminile, nel 2018, il CAM ha fatto

**ma nello slalom, nel gigante e nella combinata nella categoria ragazzi. Successi anche in campo maschile per la categoria Children (13-16 anni), organizzato dal pool di sci club del CAM, accompagnati da una ventata di atleti, per difendere i successi ottenuti nel 2018. In campo femminile, nel 2018, il CAM ha fatto**

**programma è il gigante previsto oggi, domani si gareggerà in slalom e mercoledì di sabato il prove di Super-G che si disputerà il giorno successivo. Intra nella giornata di venerdì la prova di Slalom. Partecipano alle gare oltre 350 atleti in rappresentanza di 12 regioni appenniniche al Criterium che conclude il campionato italiano degli Appennini e che quest'anno si svolgerà sulle piste della discesa a Platner negli anni '70 che oltre ad essere stato il direttore della stazione per 25 anni, fu chiamato a dirigere la prova a Sanjorio per le Olimpiadi del '84.**

### PALLANUOTO A2 FEMM. La Carpisa Yamamay supera senza molte difficoltà le "cugine" Acquachiara, goleada nel derby col Volturmo

**ACQUACHIARA VOLTURNO** 13 6 (3-1, 2-2, 5-1, 3-2) CARPISA YAMAMAY ACQUACHIARA: Cipollaro, Di Maria, De Magistris 5, Scarpati A., Migliaccio, Pignataro, Mazzola 5, Tortora 2 (1 rig.), Giusto, Mazzarella, Foresta 1, De Bisogno, D'Antonio. All. Damiani.

**VOLTURNO:** Stellato, Palmiero, Vitale, Monaco, Zito, Pellegrino, Bergamo, Fatone G., Riccio 1, Masciandaro 1, Di Grazia, Fatone A. 4, Ventriglia.

**ARBITRO:** Rotondano.

**SANTA MARIA CAPUA VETERE.** Netto successo della Carpisa Yamamay Acquachiara nel derby con il Volturmo. La squadra di Napolitano ha dovuto fare i conti

**Il oggi con una De Magistris in foto incontentabile: l'attaccante biancazzurra, che ha segnato le prime tre reti della squadra di Damiani tutte dal centro. In apertura di terza frazione l'Acquachiara stacca definitivamente le gialloverdi (63). Subito dopo la squadra di Damiani allunga a +5 (8-3). Un +5 (94) ribadito da Foresta il tempo si conclude con un penalty a favore del Volturmo neutralizzato con un grande intervento di Miriam D'Antonio. Nel quarto tempo arriva la terza rete personale di Alessia Fatone, la più brava in casa gialloverdi assieme a Stellato. La traversa a porta vuota nega la cinquina a Mazzola, protagonista un'ottima gara. Arrivano invece il poker di Fatone e la seconda rete di Tortora, stavolta su rigore. De Magistris fila via in contropugna sul lato cattivo, potrebbe concludere ma serve un pallone che Mazzola deve solo mettere alle spalle di Stellato. Ottenuto il pokerissimo, Mazzola insegue la sesta segnatura, ma Stellato le dice due volte no. Il match si conclude con un rosso a Pellegrino per un calcio a Scarpati e con il punteggio di 13-6.**

**SLITINO - SUI CADAVRE PIÙ ALTO NEL SINGOLO DOPO 23 ANNI** Robatscher nella storia, prima ad Altenberg

**ALTENBERG.** Ventitré anni dopo l'ultimo successo azzurro di Gerd Rönneberger, l'Italia torna sul gradino più alto del podio del singolo femminile di slalom. Marco di Santis Robatscher, alla prima vittoria in coppa del mondo sotto la fiamma di Altenberg. L'azzurro, partita col pettorale numero 10, trova la manna perfetta, poi le conclusioni della pista paggero e spettacolare a colpo netto per il terzo, cioè le migliori della sua vita.

**TERMINI - APPUNTAMENTO PER SAN VALENTINO: C'È VITTORIA** Coppa Davis: a Madrid il sorteggio delle finali

**MADRID.** Le 12 squadre vincitrici della fase di qualificazione per la Fed Cup di Coppa Davis 2019 (Australia, Giappone, Kazakistan, Germania, Serbia, Canada, Olanda, Russia, Cina, Colombia, Belgio e Italia) più le sei qualificate di diritto (Cina, Francia, Spagna, Stati Uniti, Argentina e Gran Bretagna) si incontreranno giovedì 14 febbraio alla Real Casa de Corcos di Madrid per il sorteggio per definire i gironi della fase finale del World Group. Il sorteggio saranno divise in 6 gruppi (A-F) da tre.

**PODISMO** Tra i team a esultare è la Road Maddaloni

**Terza edizione Casolese** trionfi di Akhal e Palomba

**CASERTE.** Dopo il successo degli scorsi anni, ancora la terza edizione della competizione che ha entusiasmato oltre 6000 concorrenti provenienti da tutta la regione lungo un percorso che si snoda nel territorio fitano, alla scoperta di luoghi unici, immerse in un paesaggio incontaminato. L'Associazione "Caserta 1900" associata ad ASI col patrocinio del Comune di Caserta

**ha riscosso per l'ennesima volta. La Casella di Caserta registra il successo del magrebino Akhal Hicham che chiude la sua gara in solitario con il tempo finale di 33'24". Nella gara al femminile vince Palomba Filomena della Running Club Napoli. Tra i team in gara, invece, il successo è della sdg Road Runners Maddaloni.**

**Sono Scritto Palomba**

### CALCIO FEMMINILE Napoli più forte delle assenze Apulia Trani ko

**NAPOLI** 7 **TRANI** 0

**NAPOLI.** Del Frosin, Baniello, Bonelli, Russo, Cuzzo, Carlo, Massa, De Biasi, Di Maria, Turchetti, Sibillo. All. Maresca.

**TRANI:** Dal Vecchio, Calabrese, Manzi, De Marco, Scrovi, Spinoza, Ricci, Marino, Oberto, Venturi, Sibillano, Ali, Sfralacci.

**ARBITRO:** Lascaro di Matera

**RETE:** 18' Cuzzo, 20' Turchetti, 37' 73' De Paula, 87' Massa, 89' Russo, 91' Kabassova.

### NAPOLI Non so sofferto il Napoli Femminile Caserta Yamamay Nella seconda giornata di ritorno del campionato di serie C la squadra allenata da Pippo Marotta ha battuto l'Apulia Trani

**NAPOLI.** Non so sofferto il Napoli Femminile Caserta Yamamay Nella seconda giornata di ritorno del campionato di serie C la squadra allenata da Pippo Marotta ha battuto l'Apulia Trani proseguendo la serie di risultati positivi. Inesiste il marcatore di diverse per la squadra partenopea, che dopo un paio di Tamara ha sbloccato il risultato al 18' con Cuzzo su azione da calcio d'angolo. Il raddoppio è arrivato poco dopo, al 20' con Turchetti, mentre il terzo gol, al 37', lo ha visto protagonista la brasiliana De Paula con uno splendido colpo di testa. Nella ripresa sono arrivate le reti di Massa (66'), ancora De Paula (73') Russo (87' su rigore) e Kabassova (89') che ha colpito anche un palo, «il risultato è positivo», ha spiegato Maresca a fine partita. «È stata una settimana difficile con tante assenze e condizioni da cambiare ci ha anche costretti a cambiare il campo di gioco, per questo non ci siamo allenati come avevamo dovuto. Il ritmo in campo, infatti, non me lo soddisfa e ci è su questi aspetti dobbiamo continuare a lavorare, nonostante le vittorie, per crescere sempre di più e fare trovare al meglio nella parte finale della stagione».